

MANUALE DI APPLICAZIONE DELL'IMMAGINE SEGNALETICA DEL COMPRESORIO DENOMINATO "SPAZIO GRAN PARADISO-ESPACE GRAND PARADIS"

Parco Nazionale Gran Paradiso
Comunità Montana Valli Orco e Soana
Comunità Montana Grand Paradis

Premessa

Il Parco e le Comunità Montane Valli Orco e Soana e Grand Paradis hanno definito un progetto comune di **segnaletica turistica**, allo scopo di **coordinare l'immagine** dell'intero territorio e fornire **una migliore e puntuale informazione** ai turisti.

Il manuale definisce **le differenti tipologie di segnaletica** da installare nell'intero territorio ricadente nel Parco e nelle due Comunità Montane. Lo scopo del manuale è di mantenere unitario e coordinato l'intero allestimento segnaletico turistico.

Il manuale norma rigorosamente tutti gli elementi che costituiscono il progetto segnaletico. **Chiunque, pubblico o privato**, intenda installare segnaletica turistica in questa area geografica, è tenuto ad attenersi in modo incondizionato alle tipologie del progetto. Per eventuali interventi non contemplati nel manuale, si renderà necessaria una verifica con gli enti promotori.

Per le strutture da installare all'interno del Parco è comunque preliminarmente necessario acquisire il nulla osta dell'Ente.

Per ulteriori informazioni : Parco Nazionale Gran Paradiso, Servizio tecnico e pianificazione, via della Rocca 47, Torino, tel. 011 8606209, e mail: patrizia.vaschetto@pngp.it

Descrizione delle strutture

Le strutture sono di due tipologie differenti: di tipo stradale e di tipo turistico-informativo. Per i cartelli di tipo stradale colori e dimensioni dovranno seguire le prescrizioni del Codice della strada come descritto nelle relative schede tecniche; per i gli altri cartelli si rimanda direttamente alle schede tecniche.

Del tipo stradale fanno parte i cartelli *Segnaletici Urbani (C3)*, i cartelli degli *Itinerari (C4)* e i cartelli degli *Itinerari ad un palo (C6)*. I restanti cartelli sono i cartelli di Benvenuto (C1), i cartelli d'Informazioni (C2), i cartelli di Norme di comportamento/Informazioni (C5), le Insegne dei Centri Visitatori (IC) le Insegne Orizzontali (I2), le Insegne Verticali (I1), le Targhe a Parete quadrate (T1).

Le strutture, escluse targhe e insegne, sono composte di quattro parti principali: le fondazioni, la struttura portante, la copertura, i pannelli graficati. Di seguito sono riportate la descrizione, le prescrizioni generali e le schede tecniche dei materiali da utilizzarsi nella costruzione e posa in opera delle strutture oggetto d'appalto.

Modalità di esecuzione delle strutture e relativi lavori- Descrizioni tecniche

Scavi in genere

Gli scavi dovranno essere svolti preferibilmente a mano, o con mezzo meccanico di ridotte dimensioni.

Prima di dare inizio agli scavi l'Appaltatore dovrà verificare presso le amministrazioni locali se l'area interrata degli scavi è attraversata da cavi, tubi, impianti, nel qual caso dovrà concordare con gli Enti proprietari le opere di protezione necessarie.

Nell'esecuzione degli scavi in genere, l'Appaltatore dovrà procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti, restando esso, oltrechè responsabile di eventuali danni alle persone e alle opere, altresì obbligato a provvedere a suo carico e spese alla rimozione del materiale franato.

Saranno ad esclusivo carico e spese dell'Appaltatore gli esaurimenti delle acque che negli scavi aperti fossero defluite per pioggia, rotture di tubi, canali, fossi o per qualsiasi causa fortuita, come per la rimozione di rocce, ceppaie, radici o qualsiasi altro materiale che si rinvenisse nei volumi di scavo.

Quando nell'esecuzione degli scavi vi sia la possibilità di rinvenire cavi elettrici, l'Appaltatore dovrà vigilare a che gli operai adottino tutte le necessarie precauzioni per evitare danno e disgrazie e dare tempestivamente comunicazione del rinvenimento alle società erogatrici e alla Stazione Appaltante, addossandosi gli oneri di eventuali assistenze nel corso degli scavi che fossero richieste dalle Società proprietarie.

Tutte le riparazioni che si rendessero necessarie per rotture di cavi o condutture, come tutte le opere per la rimessa in pristino delle condutture stesse a seguito di rotture, saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Le materie provenienti dagli scavi, ove non siano utilizzabili o non ritenute adatte (a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante) ad altro impiego nei lavori, dovranno essere portate fuori della sede del cantiere, alle pubbliche discariche.

Demolizioni

Le demolizioni dovranno limitarsi alle parti e alle dimensioni prescritte. Quando, anche per mancanza di puntellamenti o di altre precauzioni, venissero demolite altre parti o oltrepassati i limiti fissati, saranno a cura e spese dell'Appaltatore, senza alcun compenso, ricostruite e rimesse in pristino le parti indebitamente demolite.

Qualora nelle operazioni di demolizione e rimozione si rinvenissero materiali del tipo “rifiuti speciali o tossico-nocivi”, questi andranno smaltiti in discariche controllate a mezzo di ditte specificamente autorizzate, dandone documentazione alla Stazione Appaltante.

Fondazioni

Le fondazioni per la posa in opera delle strutture dovranno essere proporzionate alla struttura che devono sorreggere, secondo quanto prescritto nelle specifiche schede d'ogni cartello.

Più in generale nell'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso si dovranno rispettare le norme contenute nella L. 05/11/1971 n°1086 e successive modificazioni, concernenti le opere stesse e quelle a struttura metallica. Saranno utilizzati ferri d'armatura, per tutte le strutture, del tipo FeB 44K controllato in stabilimento. Le armature metalliche, che presentino superficie grassa o ricoperta da prodotti verniciati, dovranno essere preventivamente passate alla fiamma e quindi ben ripulite. I getti dovranno essere condotti con maestria ed eseguiti con calcestruzzo di resistenza caratteristica di almeno $R_{ck}=250\text{daN/cm}^2$.

La vibratura meccanica del conglomerato dovrà sempre essere effettuata.

Tutti i getti per strutture in conglomerato cementizio, sia in fondazione sia in elevazione, dovranno essere effettuati esclusivamente entro casseri; pertanto è espressamente vietato, per tali strutture, il getto di conglomerato contro il terreno, qualunque sia la natura e la consistenza del terreno stesso; pertanto tra il terreno e la superficie di base delle strutture dovrà essere interposto un massetto di spessore non inferiore a 10 cm, costituito da conglomerato formato, se non altrimenti disposto, con almeno 100 Kg di cemento tipo 325 per metro cubo d'impasto.

Le strutture in conglomerato dovranno essere mantenute umide fino a sufficiente maturazione necessaria a sopportare i carichi e gli sforzi delle strutture soprastanti. La protezione delle strutture dal gelo dovrà essere attuata anche se la necessità si presenti fuori dell'inverno. Le strutture dovranno essere protette dai raggi solari specialmente nella stagione estiva. Inoltre le strutture dovranno essere convenientemente protette dal vento e dalla pioggia violenta.

Le opere di fondazione potranno essere disarmate dopo tre giorni dal getto.

L'estradosso dei plinti dovrà essere posto ad una profondità (almeno 30 cm) tale da permettere il ripristino della pavimentazione esistente o la messa in opera di uno strato di terreno al fine di permettere la crescita del manto erboso anche nelle immediate vicinanze dei supporti.

Alle fondazioni sono ancorati dei tubolari d'acciaio, nervati esternamente nella porzione interrata. I tubolari devono avere un'altezza tale da emergere dal terreno per 20 cm; a circa 2 cm sopra il livello del terreno deve essere operato un foro di scarico dell'acqua.

All'interno saranno alloggiati i montanti di legno della struttura (per le dimensioni e i particolari tecnici si rimanda alle singole schede tecniche).

I tubolari e più in generale i materiali ferrosi da impiegare nei lavori dovranno essere esenti da scorie, soffiature, brecciate, paglie o da qualsiasi altro difetto apparente o latente di fusione, laminazione, trafilatura, fucinatura e simili. Essi dovranno rispondere a tutte le condizioni previste del D.M. 14/02/1992, allegati n°1,3,4 ed alle norme UNI vigenti e presentare inoltre, secondo la loro qualità, i seguenti requisiti:

acciaio trafilato o laminato: tale acciaio, nella varietà dolce (cosiddetto ferro omogeneo), semiduro e duro, dovrà essere privo di difetti, di screpolature, di bruciature e d'altre soluzioni di continuità. In particolare, per la prima varietà sono richieste perfetta malleabilità e lavorabilità a freddo e a caldo, senza che ne derivino screpolature o alterazioni; esso dovrà essere altresì saldabile e non suscettibile di prendere la tempera; alla rottura dovrà presentare struttura lucente e finemente granulare.

Acciaio fuso in getti: l'acciaio in getti per cuscinetti, cerniere, rulli e per qualsiasi altro lavoro, dovrà essere di prima qualità, esente da soffiature e da qualsiasi altro difetto. In ogni caso qualunque elemento d'acciaio dovrà aver subito un trattamento antiossidante quale la zincatura a caldo. Alternativamente potrà essere utilizzato l'acciaio inossidabile con superficie in vista finemente satinata.

Struttura portante

La struttura portante è costituita di parti di legno: montanti cilindrici, traverse, e pannelli di sostegno per i pannelli serigrafati (per le dimensioni e prescrizioni particolari si rimanda alle singole schede tecniche)

I legnami da impiegare, di qualunque essenza essi siano, dovranno rispondere a tutte le prescrizioni di legge ed alle norme UNI vigenti, saranno provveduti fra le più scelte qualità della categoria prescritta e non presenteranno difetti incompatibili con l'uso cui sono destinati e dovranno essere di prima scelta, di struttura e fibra compatta e resistente, non deteriorata, perfettamente sana e priva di spaccature, sia in senso radiale sia circolare. Essi dovranno essere perfettamente stagionati, sempre che non siano stati essiccati artificialmente, presentare colore e venature uniforme, essere privi di alborno ed essere esenti da nodi, cipollature, buchi od altri difetti.

Il tavolame dovrà essere ricavato dalle travi più dritte affinché le fibre non riescano mozze dalla sega e si ritirino nelle connessure. I legnami rotondi o pali dovranno essere spianati e senza scarniture, tollerandosene l'alborno o lo smusso in misura non superiore a 1/6 del lato della sezione trasversale. I legnami a spigolo vivo dovranno essere lavorati e squadrati a sega con le diverse facce esattamente spianate, senza rientranze o risalti, e con gli spigoli tirati a filo vivo, senza alborno né smussi di sorta.

Tutte le parti dei legnami che rimangono incassate nei supporti tubolari ancorati alle fondazioni devono, prima della posa in opera, essere convenientemente spalmate di catrame vegetale o di carbolineum e tenute, almeno lateralmente o posteriormente, isolate in modo da permettere la permanenza di uno strato di aria possibilmente ricambiabile. Per evitare l'infiltrazione di acqua meteorica, i montanti in legno dovranno essere opportunamente rastremati all'estremità inferiore, in modo da consentire il loro inserimento nel supporto tubolare metallico.

Impregnatura

Il legname dovrà essere impregnato a pressione in autoclave mediante l'iniezione di sali minerali in assenza di cromo, secondo le norme europee vigenti e in particolare a norma DIN 68800, contro la marcescenza e l'azzuramento del legno.

Gli impregnati non dovranno contenere sostanze tossiche, a tal fine si chiede di sottoporre alla Stazione Appaltante la certificazione e la composizione dei possibili impregnanti utilizzabili per l'approvazione e definitiva accettazione.

Colorazione

Al fine di uniformare la colorazione delle varie porzioni delle singole strutture si deve applicare un impregnante opaco che abbia tinta e tonalità il più simile possibile ai seguenti codici di colori PANTONE 1535 U, RAL 8003 MR-II.

Prima di procedere alla colorazione di tutte le strutture è necessaria la campionatura degli impregnanti utilizzabili da sottoporre all'esame della Stazione Appaltante per l'approvazione e definitiva accettazione.

Coperture

Tutte le strutture, ad eccezione delle targhe e delle insegne, prevedono almeno una scossalina in rame da applicare alla struttura lignea per proteggere la struttura stessa. Per le dimensioni e i particolari costruttivi si rimanda alle singole schede tecniche.

Più in generale i manufatti in rame o in altri metalli o leghe metalliche dovranno essere delle migliori qualità, ben fusi o laminati a seconda della specie di lavori a cui sono destinati, e scevri da ogni impurità o difetto che vizi la forma, o ne alteri la resistenza o la durata. Dovranno essere delle dimensioni e forme richiesti, nonché lavorati a regola d'arte, con la maggiore precisione. Detti lavori saranno dati in opera completi di accessori necessari al loro perfetto funzionamento, come raccordi di attacco, coperchi, viti di spurgo, pezzi speciali e sostegni di ogni genere. Le giunzioni saranno fatte mediante chiodature, ribattiture o saldature secondo le buone regole per dare il lavoro finito a regola d'arte. Le scossaline, per garantire la necessaria rigidità, avranno i bordi opportunamente ripiegati e ribattuti.

Pannelli graficati

I pannelli contenenti le informazioni turistiche sono graficati con diverse tecniche:

- incisione e colorazione sui pannelli di legno;
- serigrafia a 2 o a 4 colori, su pannelli di alluminio satinato e a 1 colore sulle traversine di legno;
- stampa in quadricromia inject su pellicola per esterni durata 5 anni da applicare a pannelli di alluminio;
- scritte e loghi (dove previsto) in prespaziato (application), in materiale per esterno a lunga durata, da applicare a pannelli di alluminio.

I colori utilizzati per l'incisione e la colorazione dei pannelli sono i seguenti:

PANTONE 116 U, PANTONE 1215 U, BLACK, WHITE

Per i cartelli di tipo stradale (ad es. C3 e C4) si rimanda per la realizzazione delle scritte anche a quanto stabilito dal codice della strada.

I pannelli di alluminio dovranno essere costituiti da lastre di spessore 1,5 mm di dimensioni variabili (vedi schede tecniche) con la faccia serigrafata finemente satinata.

In tutte le strutture a due montanti, la traversina lignea inferiore deve essere serigrafata con il simbolo dello "Spazio Gran Paradiso"

Per quanto riguarda prescrizioni particolari sulla grafica si rimanda all'apposita Scheda Tecnica per gli Interventi di Grafica.

Schede Tecniche

SCHEDA TECNICA per gli Interventi di Grafica
Marchi e logotipi



**ESPACE GRAND
PARADIS
SPAZIO GRAN
PARADISO**

Logo Spazio Gran Paradiso monocromatico



Logo Parco Nazionale a colori

Caratteri

Goudy Regular

abcdefghijklmn
opqrstuvwxyzj?!
0123456789
ABCDEFGHI
LMNOPQRS
TUVZXWJK

Goudy Italic

*abcdefghijklmn
opqrstuvwxyzj?!
0123456789
ABCDEFGHI
LMNOPQRS
TUVZXWJK*

Gill Sans Regular

abcdefghijklmn
opqrstuvwxyzj?!
0123456789
ABCDEFGHI
LMNOPQRS
TUVZXWJK

Gill Sans Bold

**abcdefghijklmn
opqrstuvwxyzj?!
0123456789
ABCDEFGHI
LMNOPQRS
TUVZXWJK**

Serigrafie sui traversi



Colori

PARCO NAZIONALE
GRAN PARADISO

- Colori istituzionali



BLACK



Pantone 116 U



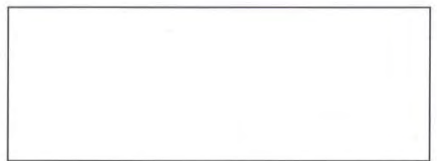
Colore utilizzato per i testi in lingua francese e per il marchio/logotipo dell'EgP-SpG serigrafato sulla traversina in legno posta ai piedi dei pannelli.

Pantone 1215 U



Colore utilizzato per i testi in lingua italiana.

WHITE



SCHEDA TECNICA N° 1 - Cartelli Segnaletici Urbani

Questa struttura è stata studiata per contenere fino a sei cartelli di direzione urbani con le dimensioni e le caratteristiche previste dal codice della strada. La fornitura comprende anche i sei cartelli di direzione per ogni struttura. In fase di fornitura saranno date le indicazioni specifiche per le scritte da apporre sui cartelli.

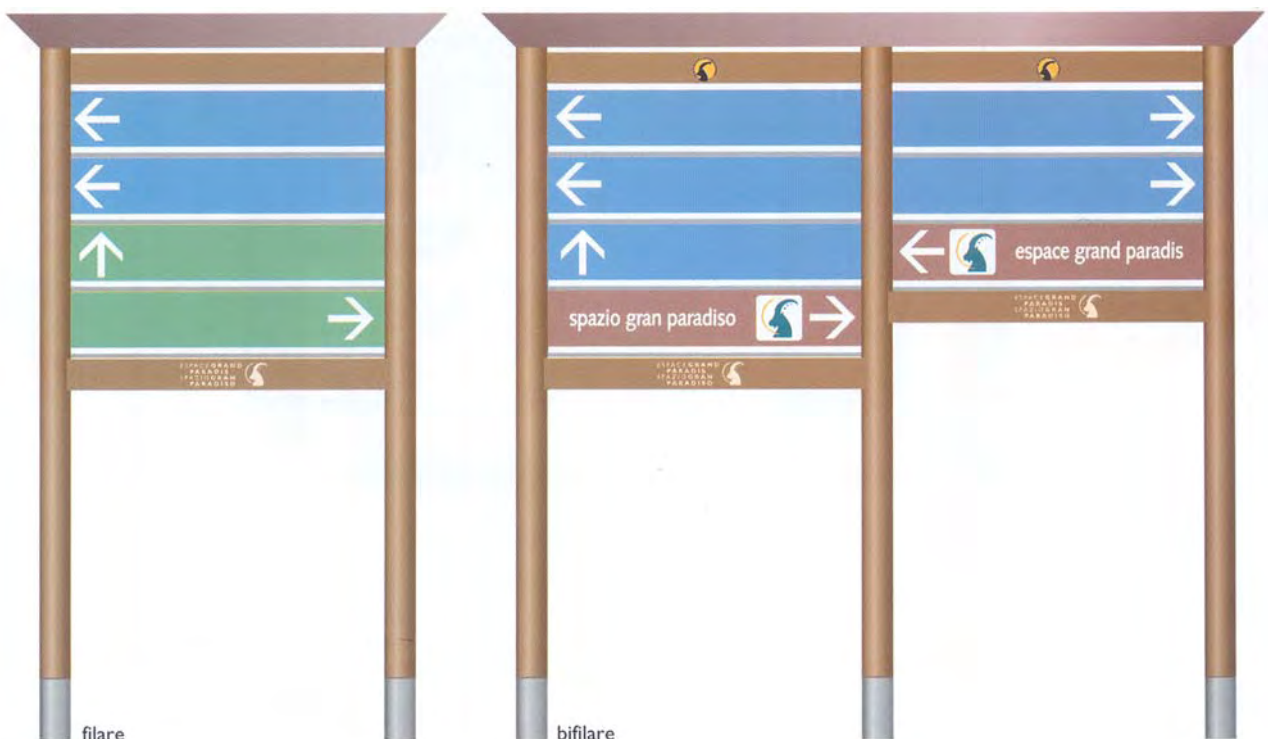
Fondazioni: è prevista una fondazione costituita da due plinti in cemento armato su cui ancorare due elementi tubolari in acciaio (spessore 3mm) con diametro esterno di 10 cm. L'estradosso dei plinti deve essere posto ad una profondità di almeno 30 cm dal piano di calpestio.

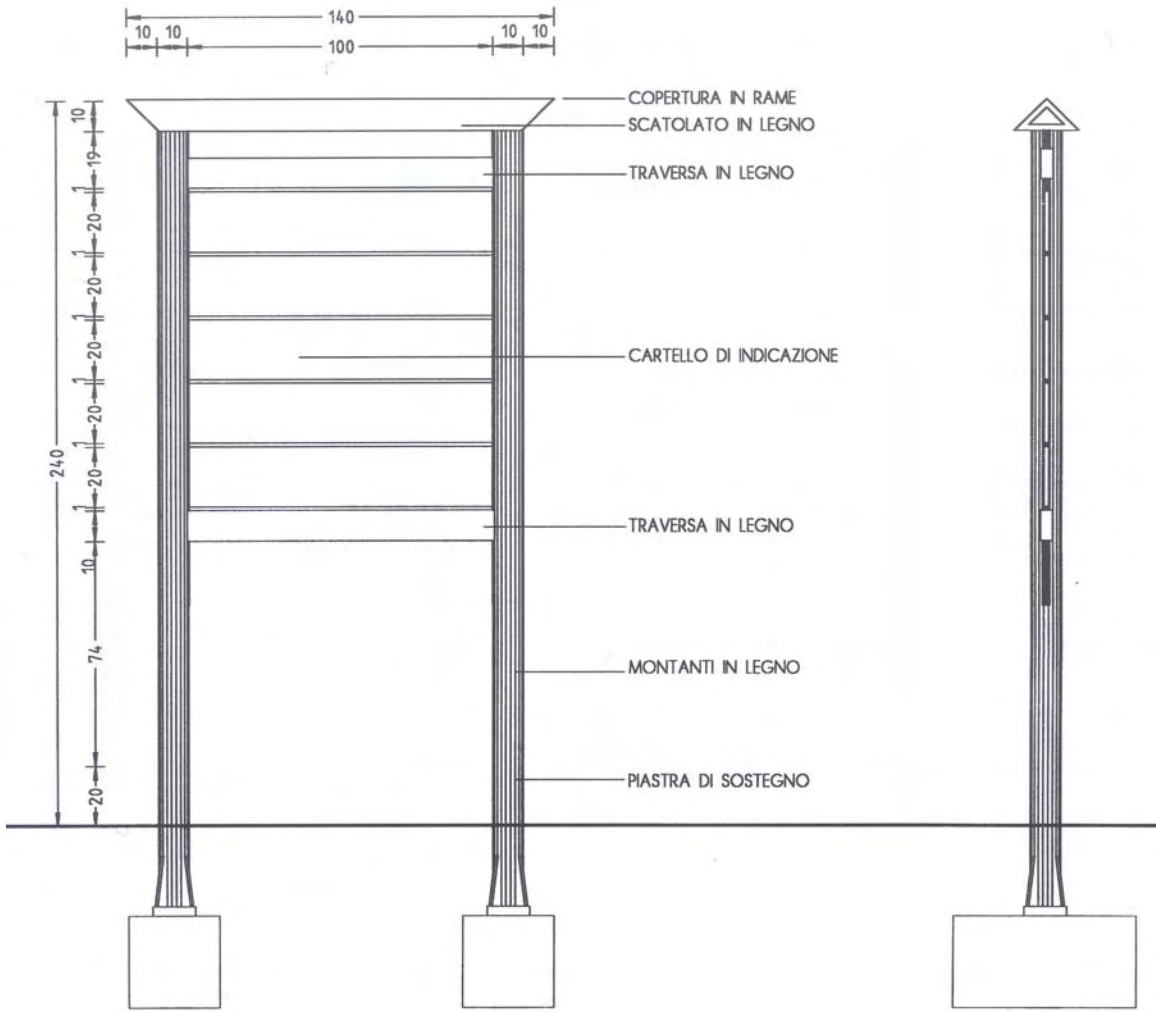
Montanti: i due montanti sono costituiti da due elementi lignei cilindrici (diam. 10 cm), opportunamente rastremati nella porzione inferiore (circa 20 cm) in modo da adattarsi perfettamente allo spazio cilindrico interno agli elementi tubolari. I montanti sono dotati (nella porzione superiore – lato interno) di canalina in alluminio inserita in una sede opportunamente predisposta per permettere l'inserimento sia dei trasversi che dei cartelli. I montanti possono anche avere due canaline, dove richiesto dalla STAZIONE APPALTANTE, in modo che sia possibile affiancare più strutture (vedi disegni).

Il trasverso inferiore deve avere al centro il logo dello Spazio Gran Paradiso serigrafato ad un colore.

Cartelli: i cartelli devono essere realizzati in sciolto di alluminio ed hanno lateralmente due sedi predisposte per poter contenere gli elementi di fissaggio ai montanti. Tali elementi devono anche svolgere la funzione di distanziali tra un cartello e l'altro.

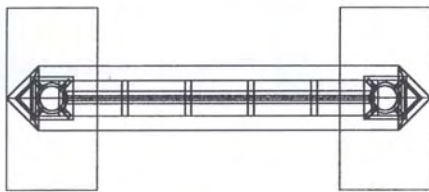
Copertura: la copertura deve essere realizzata nelle sue parti lignee con la stessa essenza del resto della struttura rivestita da lamiera di rame; le due centine in corrispondenza dei montanti sono dotate di piastre in alluminio o acciaio inox da inserirsi nelle canaline in modo da bloccare sia la copertura sia i cartelli sottostanti e in tempi successivi consentire un'agevole sostituzione o integrazione dei cartelli.



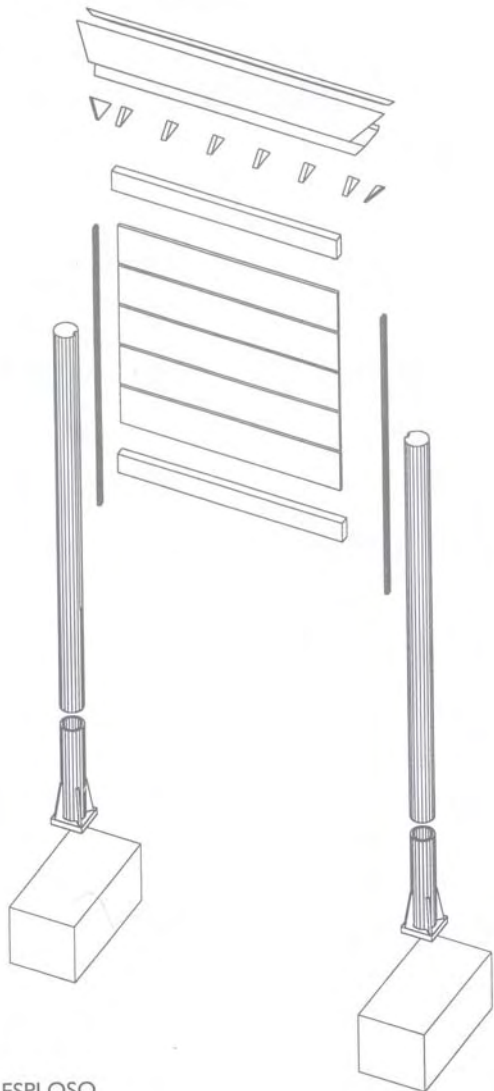


PROSPETTO A UN FILARE

SEZIONE



PIANTA

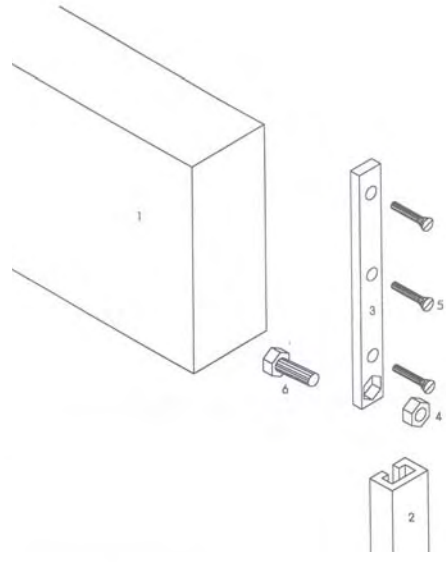


ESPLOSO

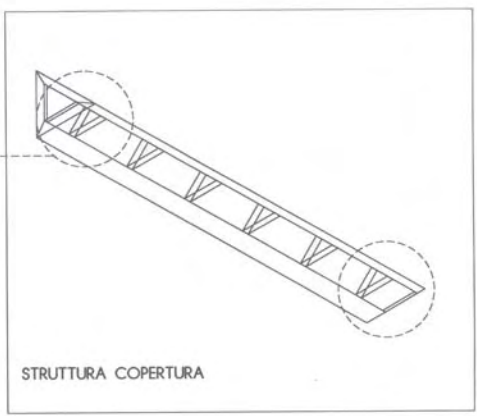


- 1. PANNELLO
- 2. PROFILATO SAGOMATO SP. 2mm
- 3. STOP
- 4. DADO

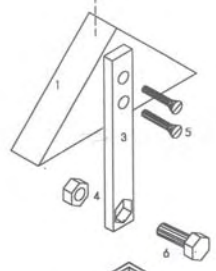
PARTICOLARE ANCORAGGIO CARTELLO



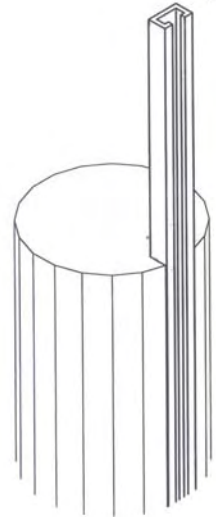
- 1. TRAVERSA DI LEGNO 10 x 4 cm
- 2. PROFILATO SAGOMATO SP. 2 mm
- 3. PIASTRA DI FISSAGGIO 0.5x12x115 mm
- 4. DADO
- 5. VITE A SCOMPARSA
- 6. BULLONCINO DI FISSAGGIO



STRUTTURA COPERTURA



- 1. CENTINA IN LEGNO
- 2. PROFILATO SAGOMATO SP. 2 mm
- 3. PIASTRA DI FISSAGGIO 0.5x12x115 mm
- 4. DADO
- 5. VITE A SCOMPARSA
- 6. BULLONCINO DI FISSAGGIO



SCHEDA TECNICA N°2 - Cartelli Itinerari

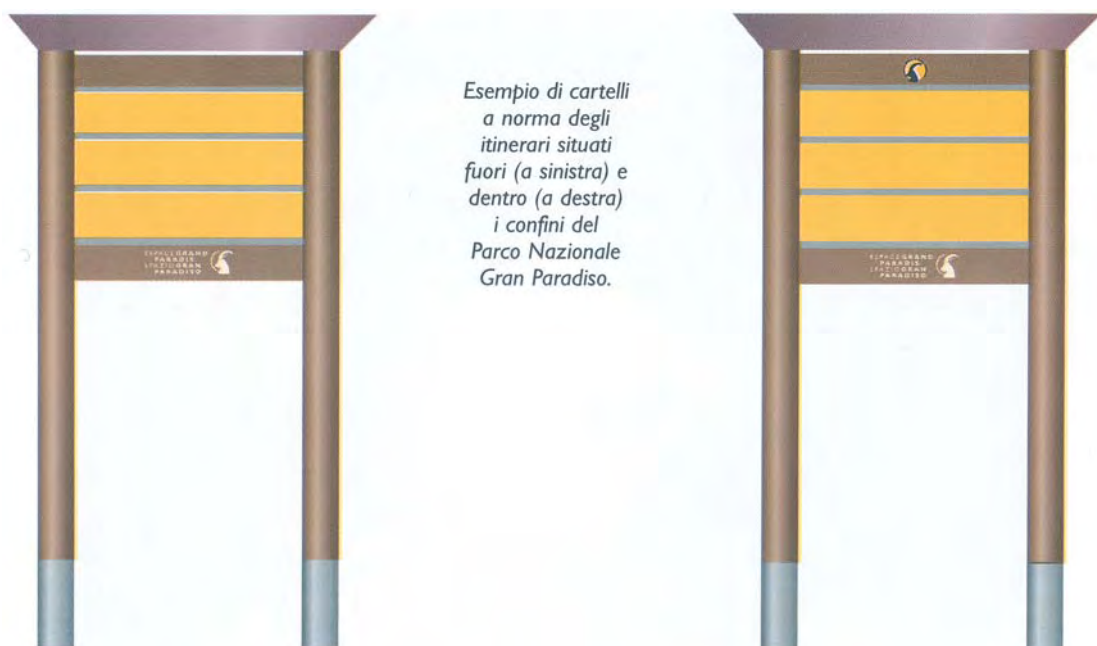
Questa struttura è stata studiata per contenere fino a sei cartelli di direzione urbani con le dimensioni e le caratteristiche previste dal codice della strada. La fornitura comprende anche i sei cartelli di direzione per ogni struttura. In fase di fornitura saranno date le indicazioni specifiche per le scritte da apporre sui cartelli.

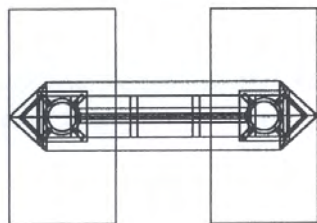
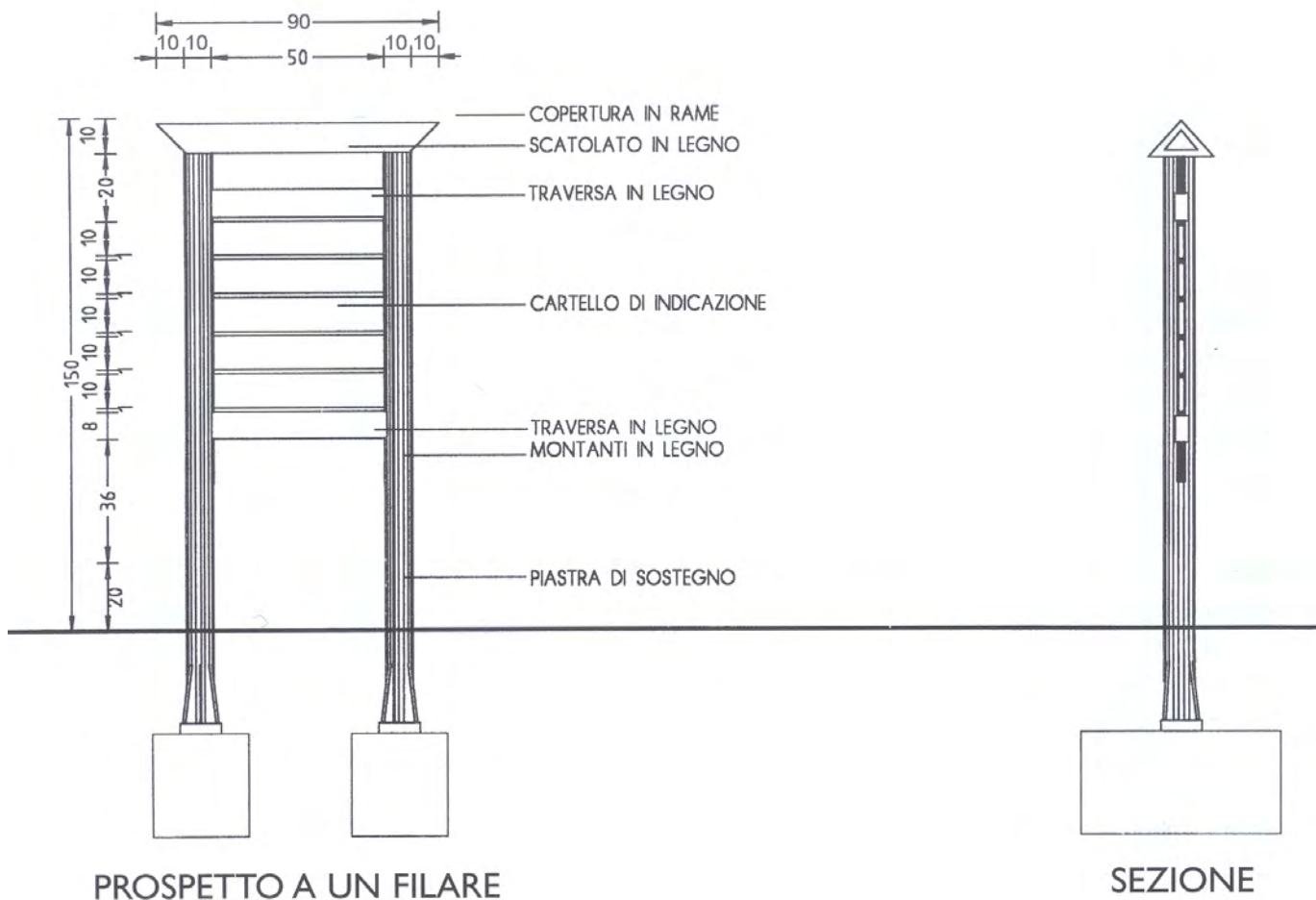
Fondazioni: è prevista una fondazione costituita da due plinti in cemento armato su cui ancorare due elementi tubolari in acciaio (spessore 3mm) con diametro esterno di 10 cm. L'estradosso dei plinti deve essere posto ad una profondità di almeno 30 cm dal piano di calpestio.

Montanti: i due montanti sono costituiti da due elementi lignei cilindrici (diam 10 cm), opportunamente rastremati nella porzione inferiore (circa 20 cm) in modo da adattarsi perfettamente allo spazio cilindrico interno agli elementi tubolari. I montanti sono dotati (nella porzione superiore – lato interno) di canalina in alluminio inserita in una sede opportunamente predisposta per permettere l'inserimento sia dei traversi che dei cartelli (vedi disegni). Il traverso inferiore deve avere al centro il logo dello Spazio Gran Paradiso serigrafato ad un colore.

Cartelli: i cartelli devono essere realizzati in scatolato di alluminio ed hanno lateralmente due sedi predisposte per poter contenere gli elementi di fissaggio ai montanti. Tali elementi devono anche svolgere la funzione di distanziali tra un cartello e l'altro. Per i particolari di ancoraggio si rimanda alla Scheda Tecnica N° 1.

Copertura: la copertura deve essere realizzata nelle sue parti lignee con la stessa essenza del resto della struttura rivestita da lamiera di rame le due centine in corrispondenza dei montanti sono dotate di piastre in alluminio o acciaio inox da inserirsi nelle canaline in modo da bloccare sia la copertura sia i cartelli sottostanti e in tempi successivi consentire un'agevole sostituzione o integrazione dei cartelli.





PIANTA

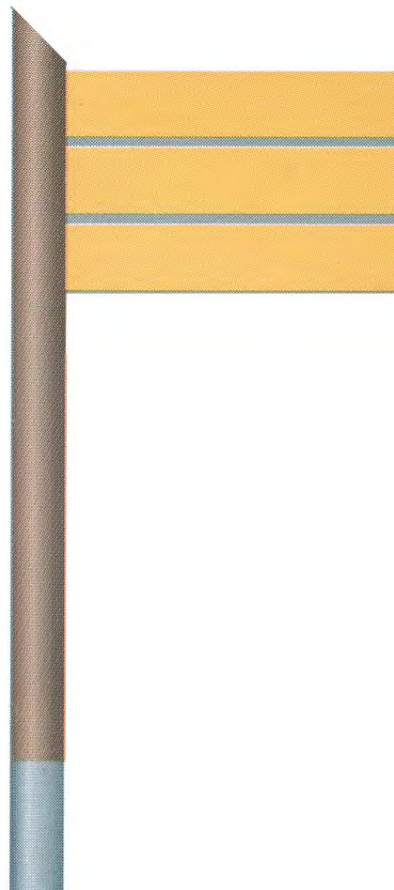
SCHEDA TECNICA N°3 - Cartelli Itinerari

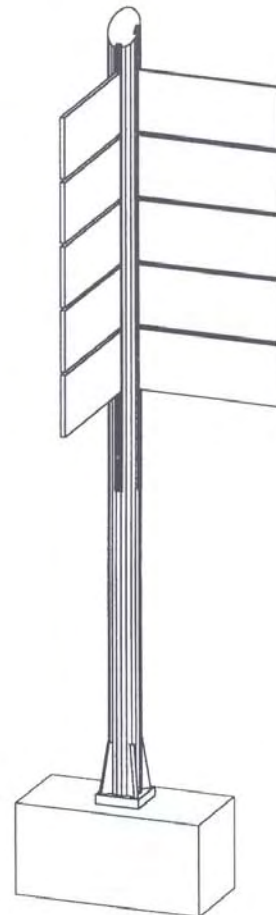
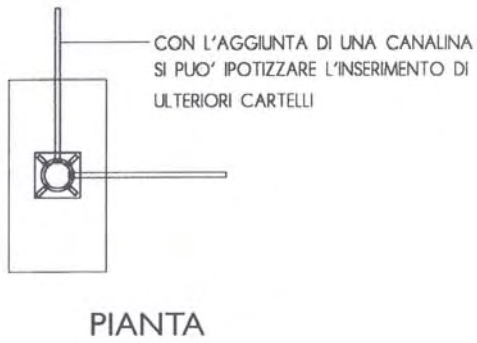
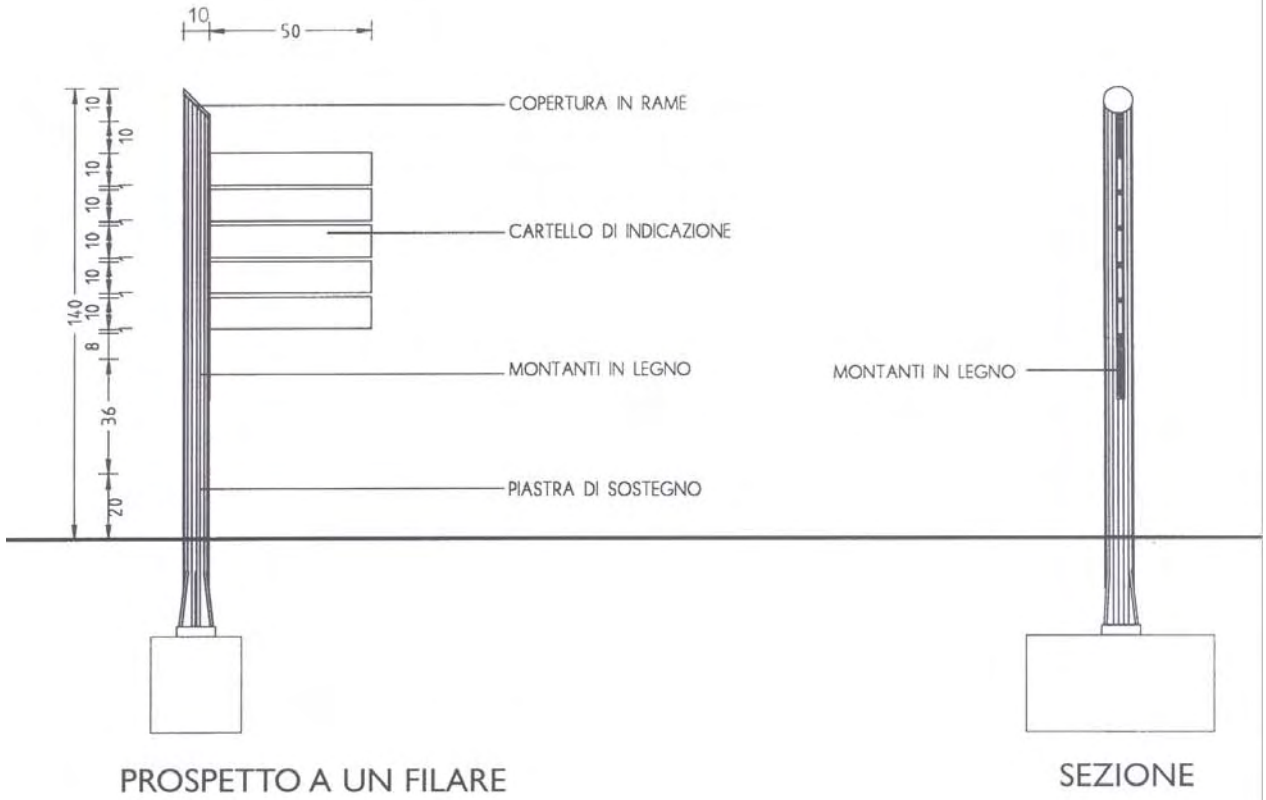
Questa struttura è stata studiata al fine di contenere fino a sei cartelli di segnalazione di itinerari o sentieri. In fase di fornitura saranno date le indicazioni specifiche per le scritte da apporre sui cartelli.

Fondazioni: è prevista una fondazione costituita da un plinto in cemento armato su cui ancorare l'elemento tubolare in acciaio (spessore 3 mm) con diametro esterno di 10 cm. L'estradosso dei plinti deve essere posto ad una profondità di almeno 30 cm dal piano di calpestio.

Montanti: il montante è costituito da un elemento ligneo cilindrico (diam 10 cm), opportunamente rastremato nella porzione inferiore (circa 20 cm) in modo da adattarsi perfettamente allo spazio cilindrico interno agli elementi tubolari. I montanti sono dotati (nella porzione superiore – lato interno) di canalina in alluminio inserita in una sede opportunamente predisposta per permettere l'inserimento dei cartelli. I montanti devono essere predisposti per almeno avere due canaline al fine di permettere l'indicazione di più direzioni (vedi disegni). La sommità del montante deve essere tagliata trasversalmente a 45° ed essere protetta in testa da una piastra di rame opportunamente applicata.

Cartelli: i cartelli devono essere realizzati in scatolato di alluminio ed hanno lateralmente due sedi predisposte per poter contenere gli elementi di fissaggio ai montanti. Tali elementi devono anche svolgere la funzione di distanziali tra un cartello e l'altro. Per i particolari di ancoraggio si rimanda alla Scheda Tecnica N° 1. Ogni cartello deve essere previsto finito sia sul retro che sul fronte.







CARATTERE:

Dimensione 300 pt.
Interlinea -
Avvicinamento 10

CARATTERE:

Dimensione 385 pt.
Interlinea 360
Avvicinamento -

*Benvenuti nel
Bienvenue dans le*

**Parco Nazionale
Gran Paradiso**

centrato

100 mm 377 mm 246 mm 377 mm 100 mm

55
247 mm 325 mm
527 mm
650 mm
77 77 30 93

SCHEDA TECNICA N°5 - Cartelli Informazioni

Questa struttura è stata studiata al fine di contenere un pannello di Informazioni turistico con una carta dell'intero territorio del Parco.

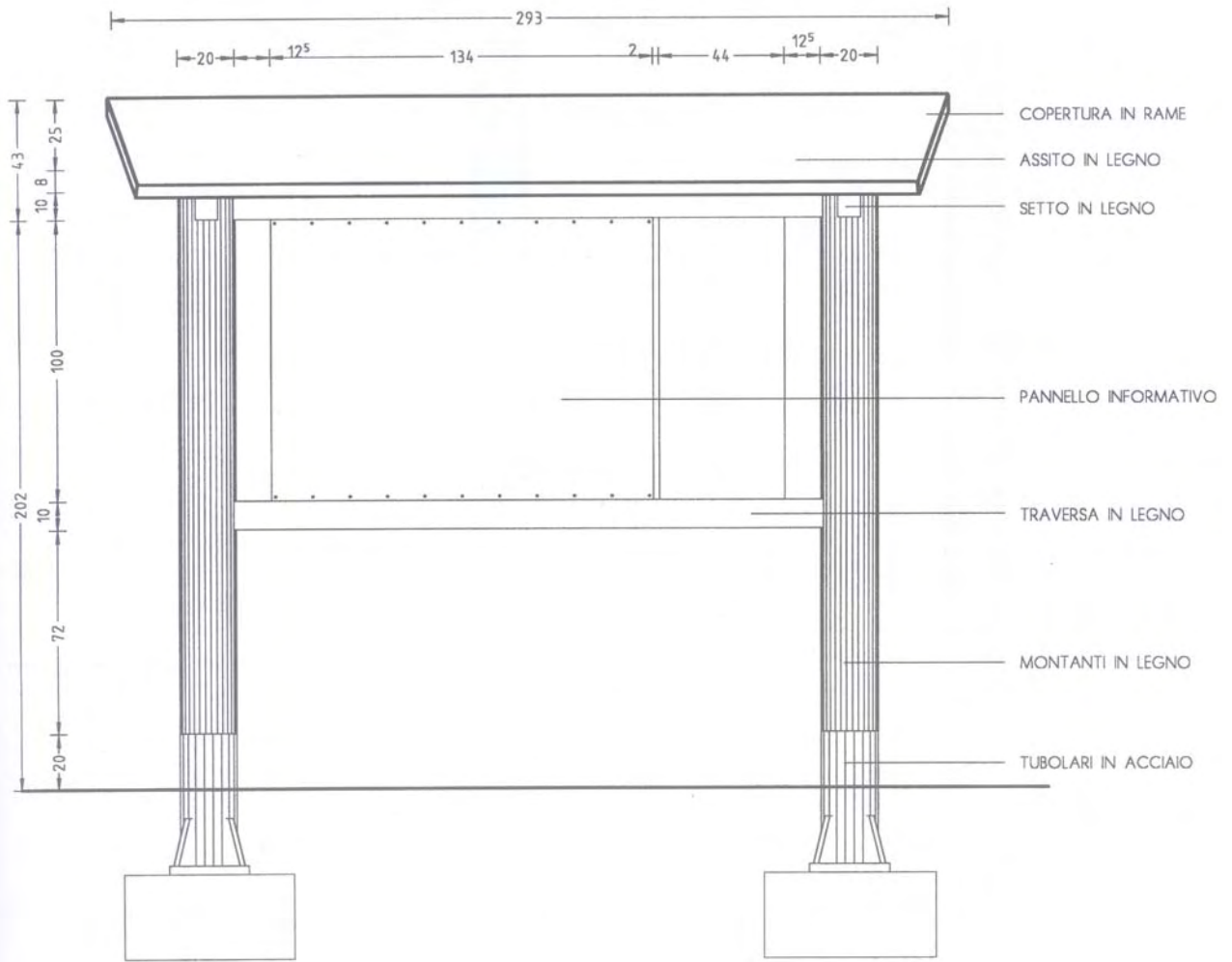
Fondazioni: è prevista una fondazione costituita da due plinti in cemento armato su cui ancorare due elementi tubolari in acciaio (spessore 3 mm) con diametro esterno di 20 cm. L'estradosso dei plinti deve essere posto ad una profondità di almeno 30 cm dal piano di calpestio.

Montanti: i due montanti sono costituiti da due elementi lignei cilindrici (diam 20 cm), opportunamente rastremati nella porzione inferiore (circa 20 cm) in modo da adattarsi perfettamente allo spazio cilindrico interno agli elementi tubolari. La parte sommitale dei montanti presenta degli incavi atti ad accogliere il setto e il traverso superiore; altro incavo è previsto nella parte centrale per ospitare il traverso inferiore. I traversi sono dotati di canaline in alluminio per contenere gli estremi del cartello. Il traverso inferiore deve avere al centro il logo dello Spazio Gran Paradiso serigrafato ad un colore.

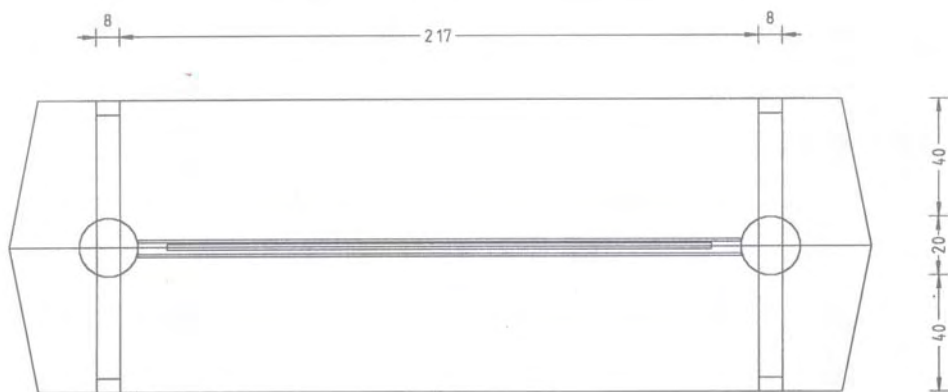
Cartello: il cartello come da disegni allegati è composto di due parti di dimensioni 134x100 cm e 44x100 cm deve essere realizzato in legno trattato come prescritto per i materiali lignei. Sul pannello più grande sarà applicata mediante rivettatura e incollatura una lastra in alluminio dello spessore di 1,5mm con applicata la pellicola per esterni, garantita 5 anni, stampata in quadricromia con i disegni che verranno forniti dalla STAZIONE APPALTANTE. Sul pannello più piccolo saranno incise e colorate scritte, da definirsi, e applicato il logo del Parco serigrafato su lastra di alluminio satinato. Tale lastra dovrà essere incassata nel pannello si che la superficie del pannello stesso risulti senza scalini. Per quanto non descritto si rimanda ai successivi disegni tecnici e alla Scheda Tecnica per gli Interventi di Grafica.

Copertura: la copertura è sorretta da due setti sui quali sono fissate delle assi rivestite in lamiera di rame. Le assi sono maschiate tra di loro e inchiodate ai setti, le parti lignee dovranno essere realizzate con la stessa essenza del resto della struttura.

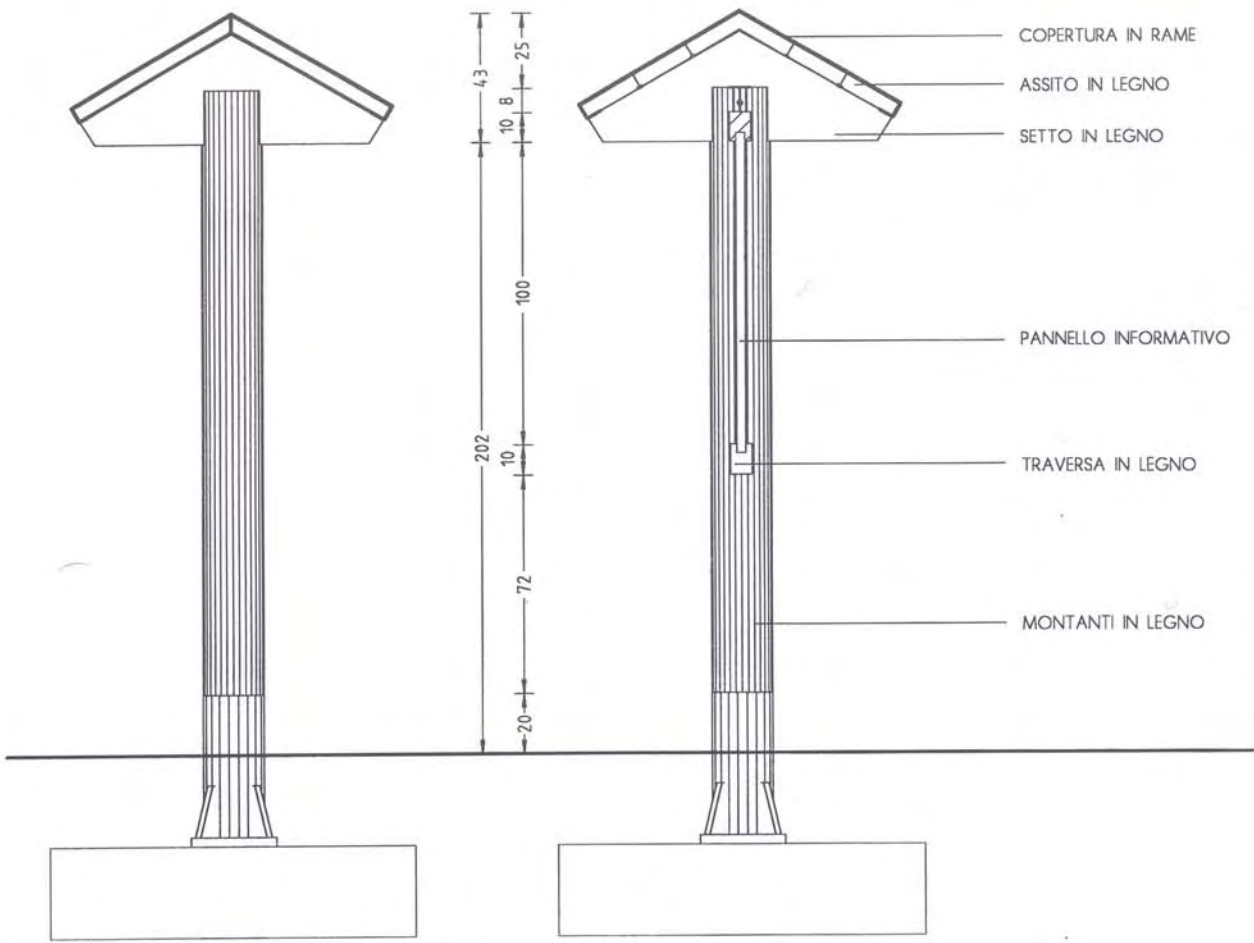




PROSPETTO

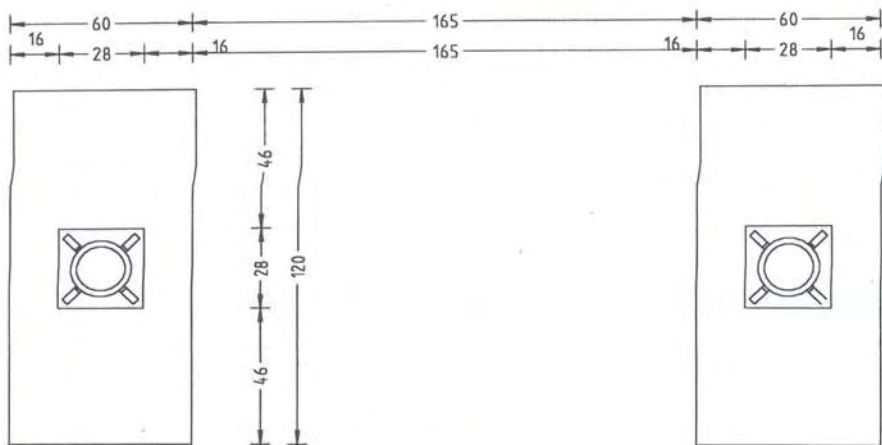


PIANTA

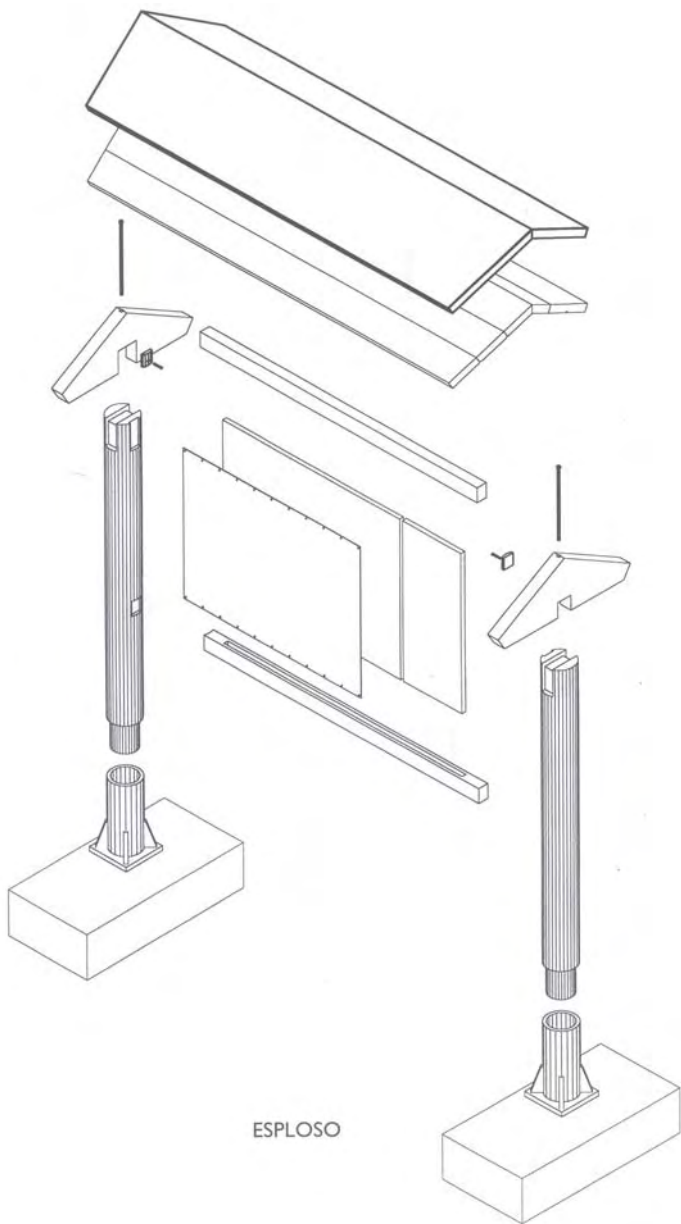


PROSPETTO

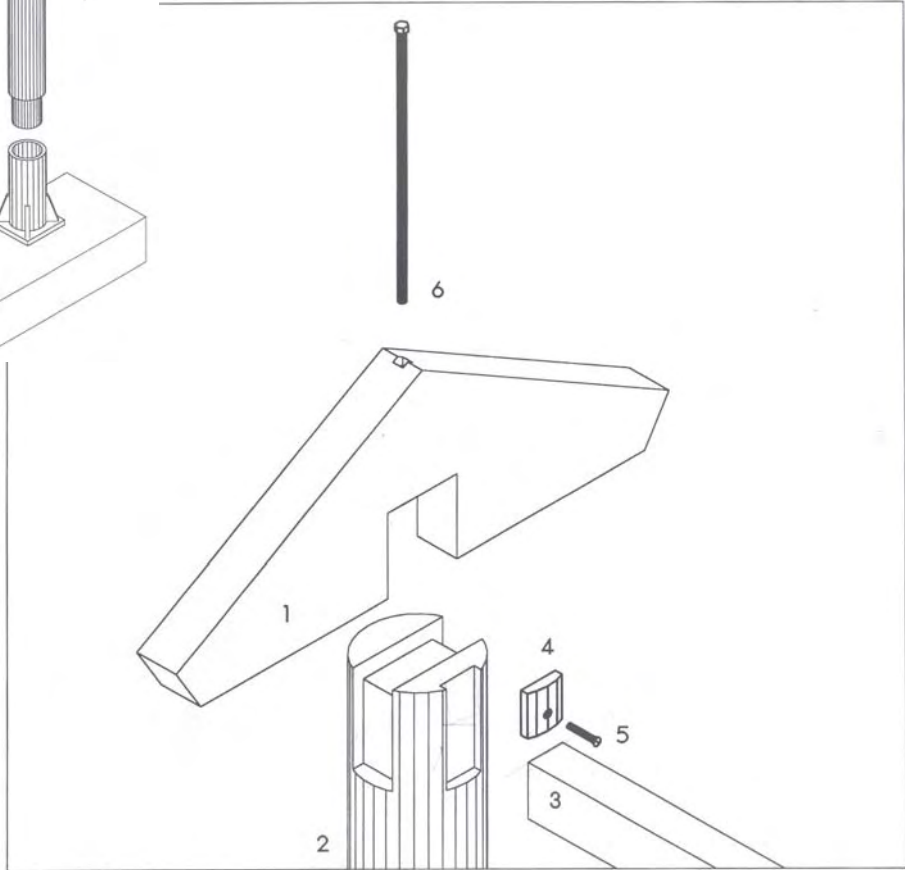
SEZIONE A-A



PIANTA FONDAZIONI

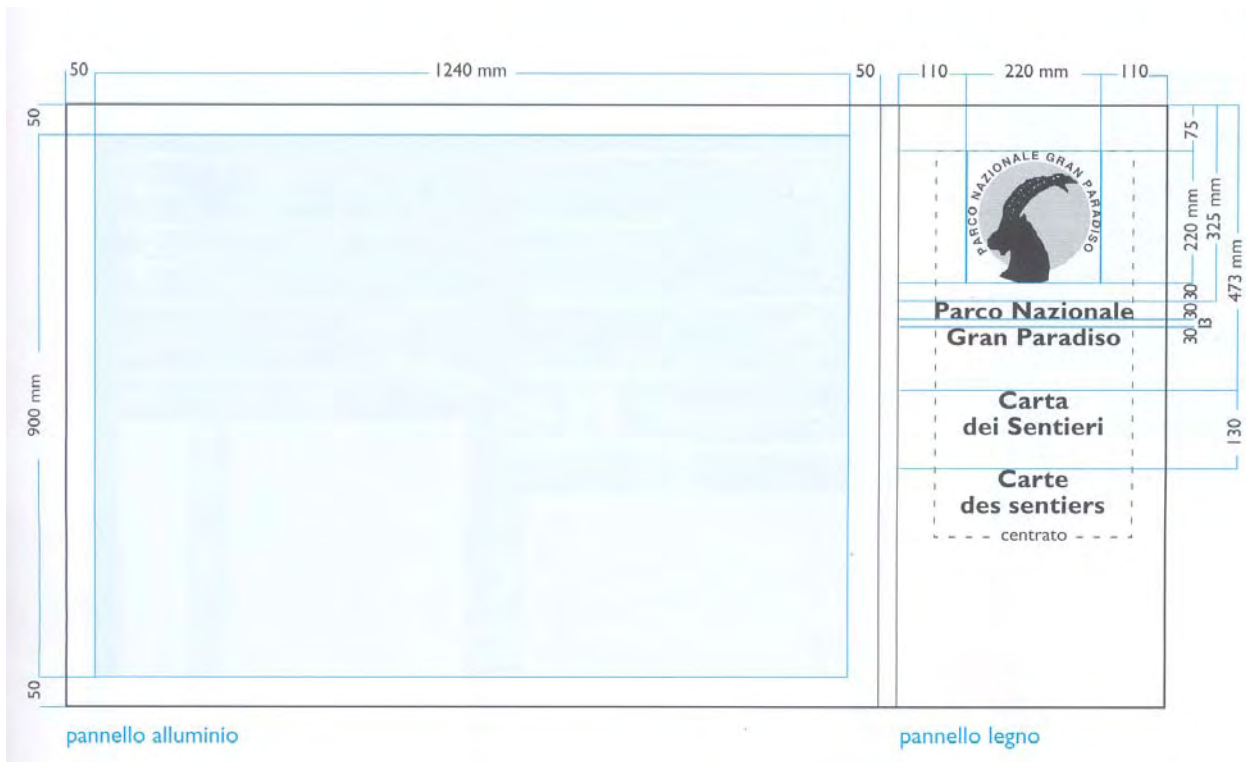


ESPLOSO



PARTICOLARE INCASTRO MONTANTE SETTO TRAVERSO

- 1. SETTO IN LEGNO
- 2. MONTANTE IN LEGNO
- 3. TRAVERSO IN LEGNO
- 4. PIASTRA IN ACCIAIO
- 5. VITE A SCOMPARSA
- 6. TRAFONDO



CARATTERE:

Dimensione 120 pt.
 Interlinea 123 pt.
 Avvicinamento 10

SCHEDA TECNICA N°6 - Cartelli Norme di comportamento / Informazioni

Questa struttura è stata studiata al fine di contenere un pannello con le norme di comportamento all'interno del Parco

Fondazioni: è prevista una fondazione costituita da due plinti in cemento armato su cui ancorare due elementi tubolari in acciaio (spessore 3 mm) con diametro esterno di 10 cm. L'estradosso dei plinti deve essere posto ad una profondità di almeno 30 cm dal piano di calpestio.

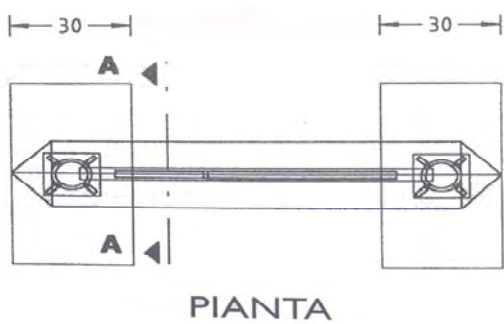
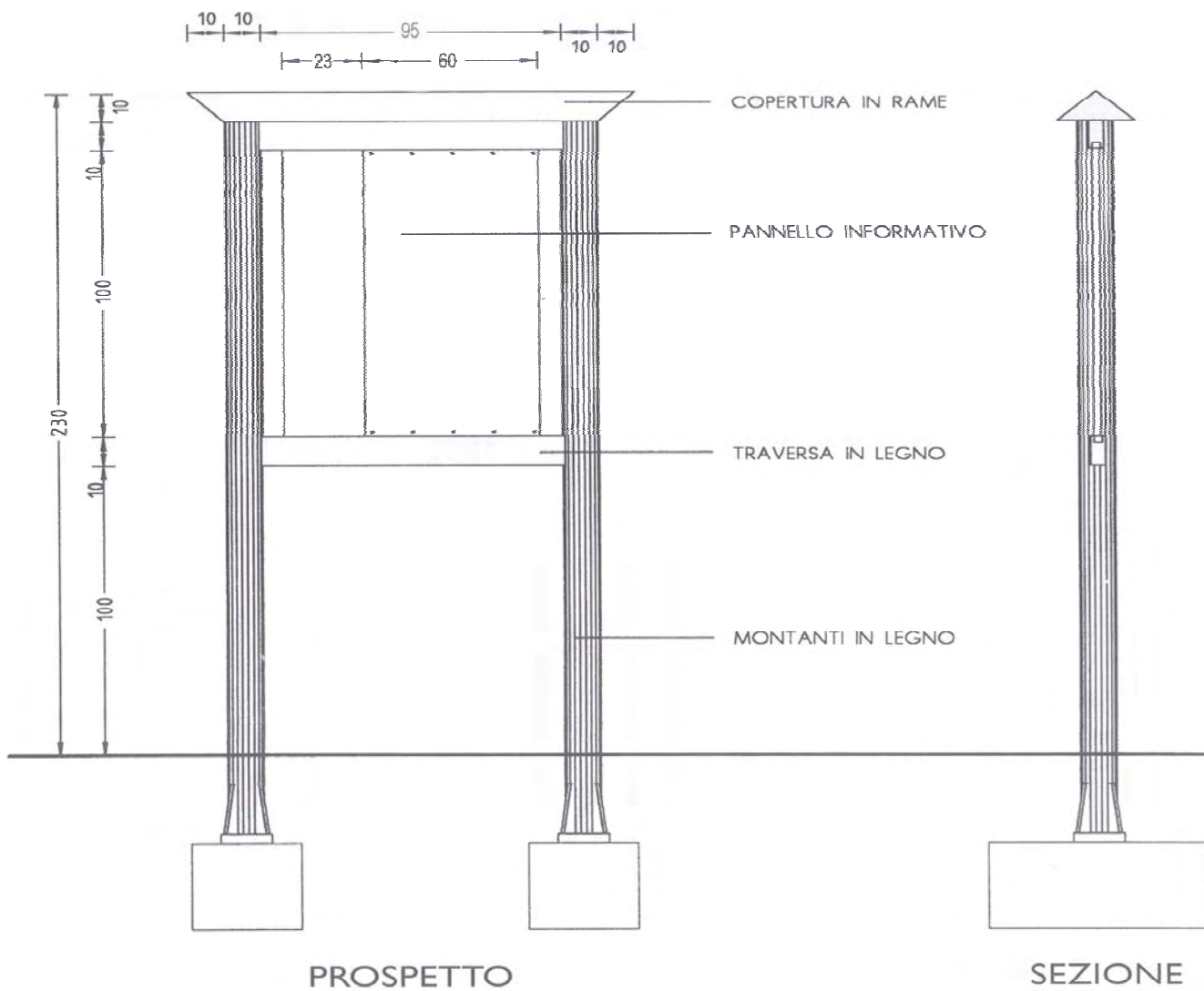
Montanti: i due montanti sono costituiti da due elementi lignei cilindrici (diam 10 cm), opportunamente rastremati nella porzione inferiore (circa 20 cm) in modo da adattarsi perfettamente allo spazio cilindrico interno agli elementi tubolari. La parte sommitale dei montanti presenta degli incavi atti ad accogliere il setto e il traverso superiore; altro incavo è previsto nella parte centrale per ospitare il traverso inferiore. I traversi sono dotati di canaline in alluminio per contenere gli estremi del cartello. Il traverso inferiore deve avere al centro il logo dello Spazio Gran Paradiso serigrafato ad un colore.

Cartello: il cartello come da disegni allegati è composto di due parti di dimensioni 60 x 100 cm e 23x100 cm deve essere realizzato in legno trattato come prescritto per i materiali lignei. Sul pannello più grande sarà applicata mediante rivettatura e incollatura una lastra in alluminio satinato dello spessore di 1,5 mm serigrafata a 4 colori con i disegni che verranno forniti dalla STAZIONE APPALTANTE. Sul pannello più piccolo saranno incise e colorate scritte, da definirsi, e applicato il logo del Parco serigrafato su lastra di alluminio satinato. Tale lastra dovrà essere incassata nel pannello si che la superficie del pannello stesso risulti senza scalini. Per quanto non descritto si rimanda ai successivi disegni tecnici e alla Scheda Tecnica per gli Interventi di Grafica.

Copertura: la copertura deve essere realizzata nelle sue parti lignee con la stessa essenza del resto della struttura rivestita da lamiera di rame.

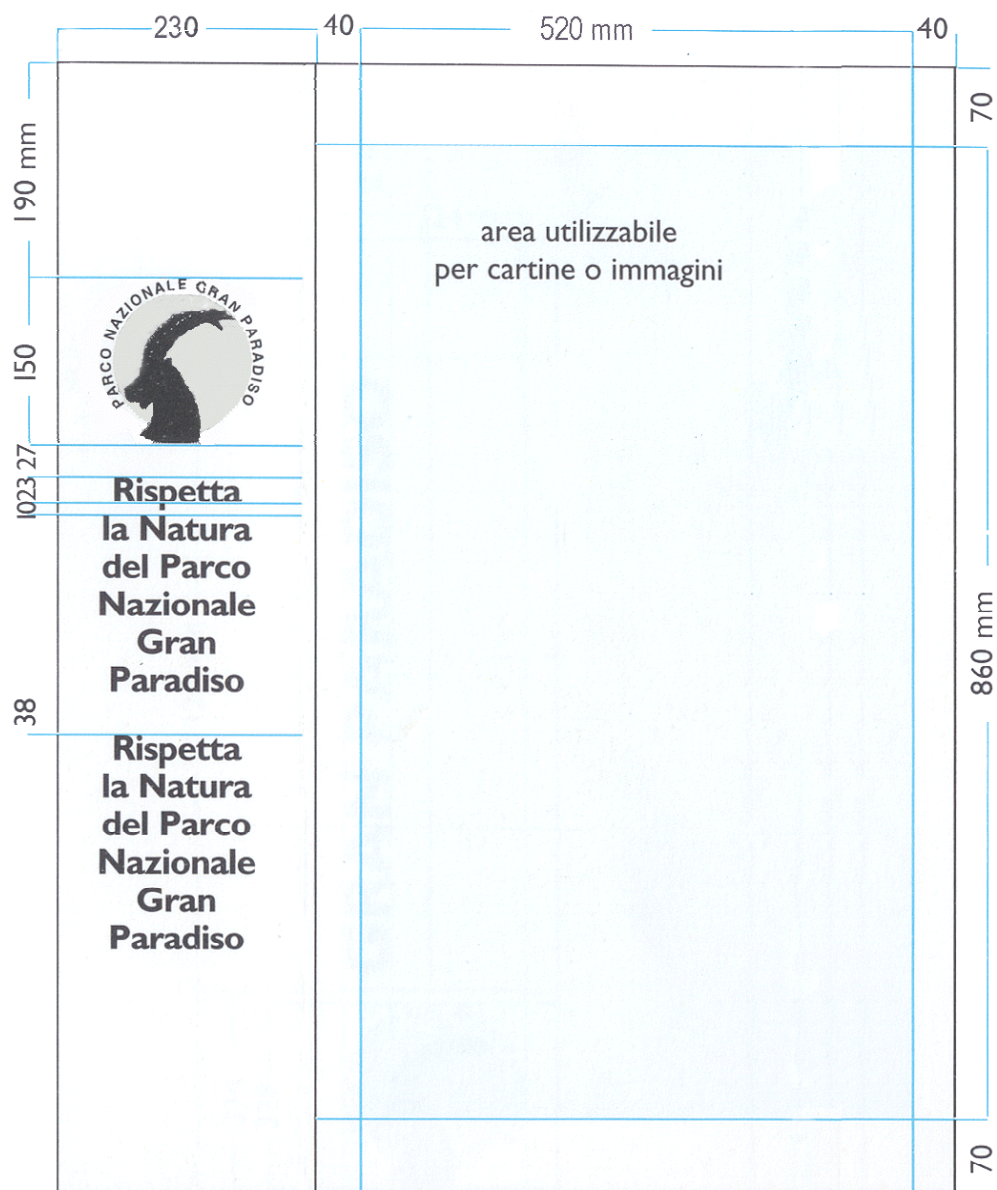
Le strutture C5 Informazioni sono analoghe alle strutture C5 Norme di comportamento per quanto riguarda la struttura. Si distinguono per quanto riguarda il pannello informativo, che contiene testi e immagini in quadricromia di tipo storico, culturale e naturalistico. Questi contenuti grafici sono diversi per ogni singola struttura. Data l'unicità dei contenuti dei pannelli graficati, al pannello di alluminio (spessore 1,5mm) dovrà essere applicata la pellicola Per esterni, durata 5 anni, stampata in quadricromia con i disegni che verranno forniti dalla STAZIONE APPALTANTE.



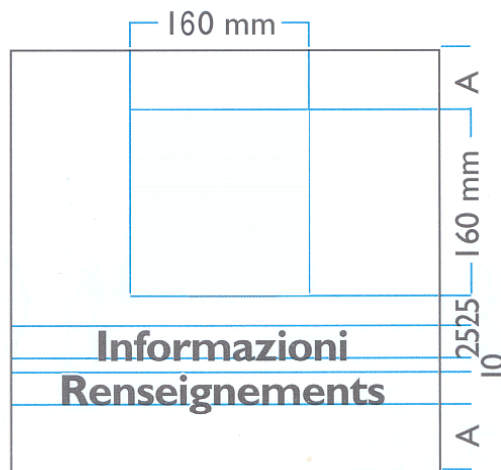
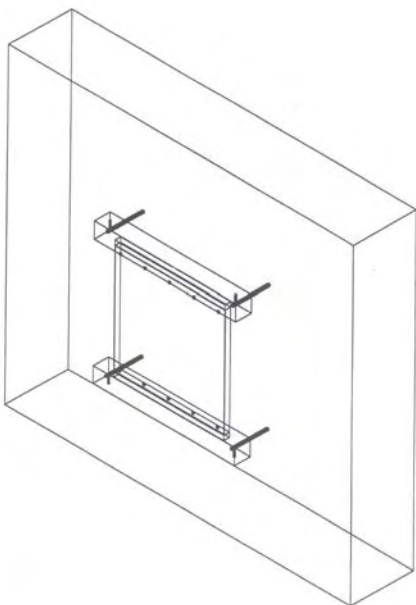
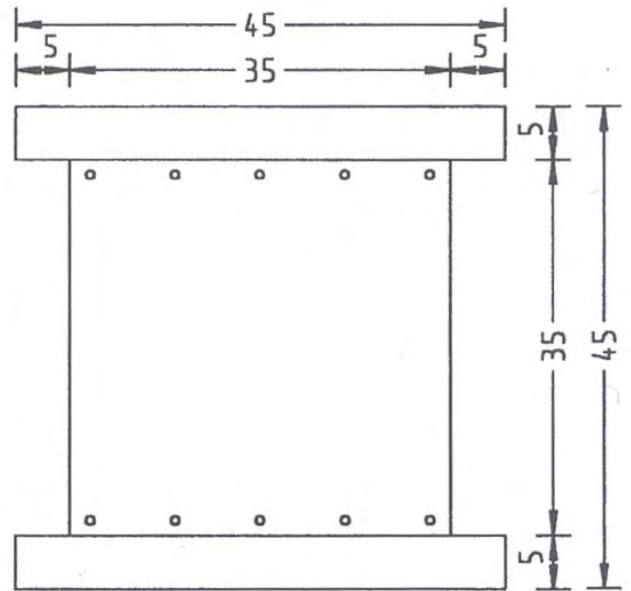


CARATTERE:

Dimensione 90 pt.
Interlinea 95 pt.
Avvicinamento -



pannello legno pannello alluminio



CARATTERE:

Dimensione	105 pt.
Interlinea	105 pt.
Avvicinamento	-

SCHEDA TECNICA N°8 - Insegne verticali e orizzontali

Si tratta di insegne con le stesse caratteristiche costruttive delle Targhe a parete T1.

Insegna verticale

Traversi: I traversi saranno realizzati in legno massiccio a sezione quadrata di 5x5 cm e lunghi 45 cm che tratteranno la tavola su cui verranno incise le scritte e a cui verrà applicato il logo del Parco serigrafato su alluminio satinato a due colori. Su ogni traverso verrà predisposto un incavo in cui alloggerà una canalina di alluminio delle dimensioni adatte a contenere la tavola con la grafica; inoltre dovranno essere previste delle apposite piastre per l'ancoraggio della targa alla parete. La traversina inferiore avrà serigrafato il logo dello Spazio Gran Paradiso.

Tavola: la tavola in legno massiccio avrà uno spessore di 1,8 cm e dimensioni 35x107 cm in modo da permettere l'incastro della tavola nei traversi per almeno 1cm. La parte superiore della tavola deve essere fresata per uno spessore di 1,5 mm per permettere l'alloggiamento della lastra 35x35 cm di alluminio satinato e quindi creare un piano senza scalini con la parte inferiore della tavola. La parte inferiore dovrà essere impregnata come prescritto per i materiali lignei, incisa con le scritte che saranno fornite dalla STAZIONE APPALTANTE.

Insegna orizzontale

Traversi: I traversi saranno realizzati in legno massiccio a sezione quadrata di 5x5 cm e lunghi 150 cm che tratteranno la tavola su cui verranno incise le scritte e a cui verrà applicato il logo del Parco serigrafato a due colori su alluminio satinato. Su ogni traverso verrà predisposto un incavo in cui alloggerà una canalina di alluminio delle dimensioni adatte a contenere la tavola con la grafica; inoltre dovranno essere previste delle apposite piastre per l'ancoraggio della targa alla parete. La traversina inferiore avrà serigrafato il logo dello Spazio Gran Paradiso.

Tavola: la tavola in legno massiccio avrà uno spessore di 1,8 cm e dimensioni 140x37 cm in modo da permettere l'incastro della tavola nei traversi per almeno 1cm. La parte superiore della tavola deve essere fresata per uno spessore di 1,5 mm per permettere l'alloggiamento della lastra 35x35 cm di alluminio satinato e quindi creare un piano senza scalini con la parte inferiore della tavola. La parte inferiore dovrà essere impregnata come prescritto per i materiali lignei, incisa con le scritte che saranno fornite dalla STAZIONE APPALTANTE.



Insegna verticale

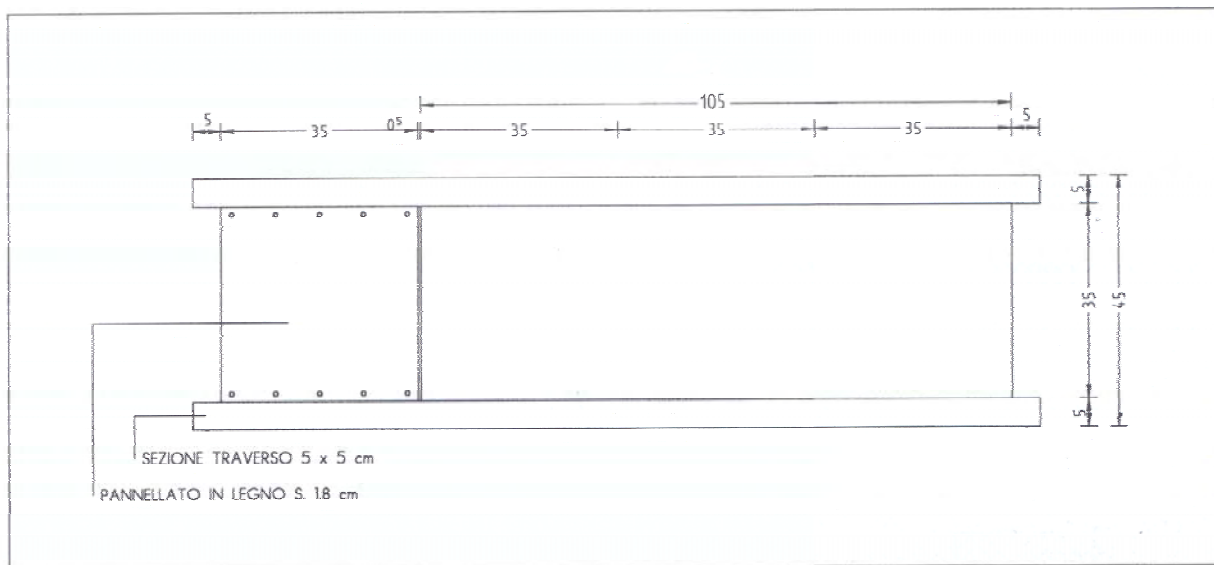
Insegna orizzontale



Esempio bilingue

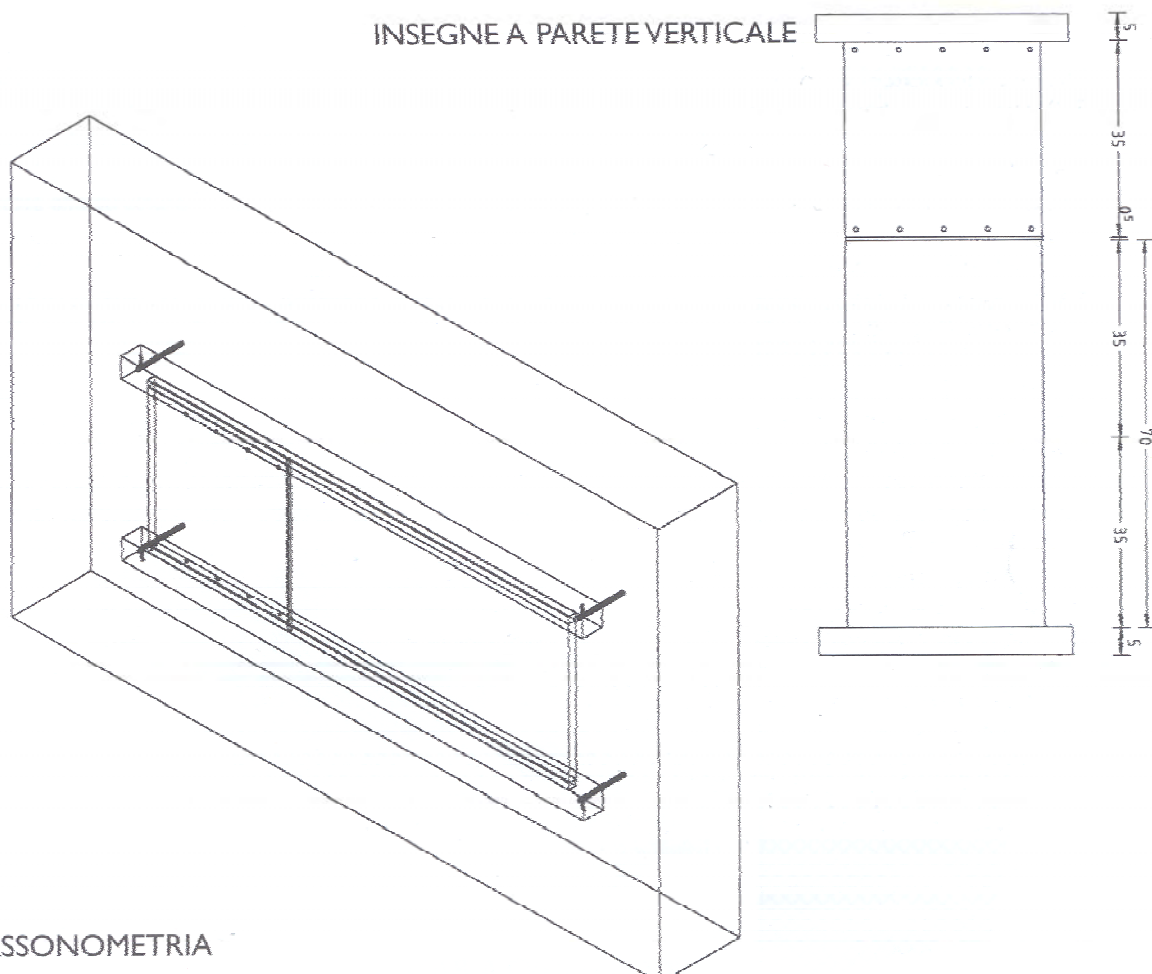
Centri del Parco 1400 x 350 mm

INSEGNA A PARETE ORIZZONTALE

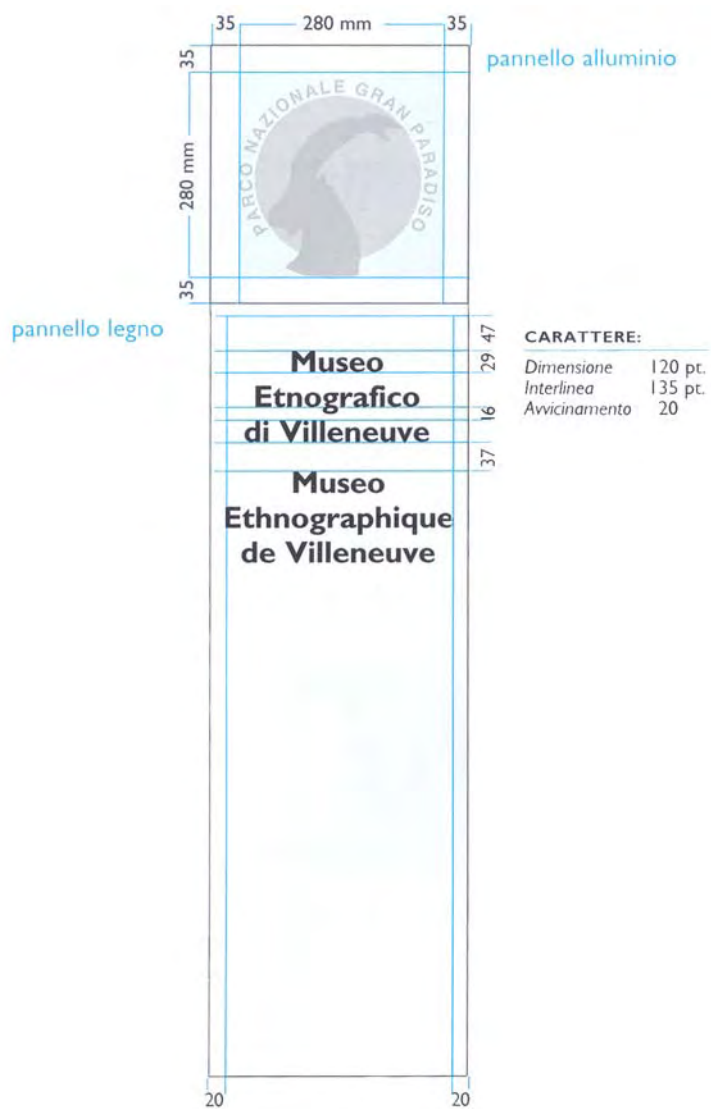


PROSPETTO

INSEGNE A PARETE VERTICALE



ASSONOMETRIA



SCHEDA TECNICA N° 9 - Insegne Centro Visitatori

Si tratta di un'insegna le stesse caratteristiche costruttive delle Targhe a parete T1 composta da due cartelli distinti di dimensioni 140x140 e 35x140cm. Il cartello inferiore, esclusi i contenuti, è uguale alle insegne I2.

Traversi: I traversi saranno realizzati in legno massiccio a sezione quadrata di 5x5cm e lunghi 150 cm che tratteranno la tavola su cui verrà rivettata la lastra di alluminio 140x140 cm. Sul traverso superiore e su quello inferiore verrà predisposto un incavo in cui alloggerà una canalina di alluminio delle dimensioni adatte a contenere la tavola con la grafica; il traverso di mezzo dovrà essere previsto con due a canaline si da permettere l'inserimento dei due cartelli. I traversi devono essere dotati di piastre per l'ancoraggio della targa alla parete. La traversina inferiore avrà serigrafato il logo dello Spazio Gran Paradiso.

Tavola: il cartello è composto di due tavole di legno massello distinte e separate da un traverso. La tavola superiore avrà dimensioni 140x142 cm, in modo da permettere l'incastro della tavola nei traversi per almeno 1 cm; su di essa sarà applicata la lastra di alluminio, finemente satinata, con il logo del Parco realizzato in prespaziato a lunga durata. Il cartello inferiore deve avere le stesse caratteristiche dell'insegna I2 (scheda tecnica n°8) salvo che per i contenuti della scritta e del pannello serigrafato che verranno forniti dalla STAZIONE APPALTANTE.

